

ANALISI GIURIDICA
DELL'ECONOMIA [2002-2012]
Convegno per il decennale

IL RATING MITO, REALTÀ, NARRAZIONI

Venezia / 5 ottobre 2012

Scuola Grande San Giovanni Evangelista
Sestiere di San Polo, 2454

RELATORI

STEVEN MAIJOR /

Chair of ESMA (European securities and Markets Authority)

GUSTAVO OLIVIERI /

ordinario di diritto commerciale nella LUISS-Guido Carli di Roma, socio fondatore dell'Associazione Disiano Preite, direttore di "Analisi Giuridica dell'Economia"

GIOVANNI FERRI /

ordinario di economia politica nell'Università degli Studi di Bari

PUNZIANA LACITIGNOLA /

dottore di ricerca in economia nell'Università degli Studi di Bari

FRANCESCO VELLA /

ordinario di diritto commerciale nell'Università di Bologna, socio fondatore dell'Associazione Disiano Preite, direttore di "Analisi Giuridica dell'Economia"

BRUNA SZEGO /

direttore della divisione normativa primaria della Banca d'Italia

RAFFAELE LENER /

ordinario di diritto dei mercati finanziari nell'Università di Roma "Tor Vergata", socio fondatore dell'Associazione Disiano Preite, direttore di "Analisi Giuridica dell'Economia"

MATTEO RESCIGNO /

ordinario di diritto commerciale nell'Università degli Studi di Milano, socio fondatore dell'Associazione Disiano Preite, direttore di "Analisi Giuridica dell'Economia"

ENRICO GRANATA /

segretario generale della Federazione delle Banche, delle Assicurazioni e della Finanza

MARINO PERASSI /

avvocato generale della Banca d'Italia, socio dell'Associazione Disiano Preite

RAINER MASERA /

ordinario di politica economica nell'Università degli Studi "Guglielmo Marconi" di Roma

GIULIO PONZANELLI /

ordinario di istituzioni di diritto privato nell'Università Cattolica del S. Cuore di Milano

LUIGI PROSPERETTI /

ordinario di politica economica nell'Università degli Studi di Milano

MASSIMO BENEDETTELLI /

ordinario di diritto internazionale nell'Università degli Studi di Bari

ALESSANDRO SETTEPANI /

Senior Director Business & Relationship Management di FitchRatings

GAETANO PRESTI /

ordinario di diritto commerciale nell'Università Cattolica del S. Cuore, presidente dell'Associazione Disiano Preite, direttore di "Analisi Giuridica dell'Economia"

PROGRAMMA

- 10.00 Inizio dei lavori
- 10.15 Relazione introduttiva / Steven Majoor
- 10.45 Concorrenza e assetti proprietari delle agenzie di rating / Gustavo Olivieri; Giovanni Ferri e Punziana Lacitignola
- 11.30 Il valore regolamentare del rating e le possibili alternative / Francesco Vella; Bruna Szego
- 12.15 I conflitti di interesse nell'attività delle agenzie / Raffaele Lener e Matteo Rescigno; Enrico Granata
- 13.00 Colazione
- 15.00 La sorveglianza sulle agenzie di rating: l'ESMA quale controllore diretto / Marino Perassi; Rainer Masera
- 15.45 Il problema della responsabilità civile delle agenzie / Giulio Ponzanelli; Luigi Prosperetti; Massimo Benedettelli
- 16.45 La voce delle agenzie di rating / Alessandro Settepani
- 17.15 Conclusioni / Gaetano Presti

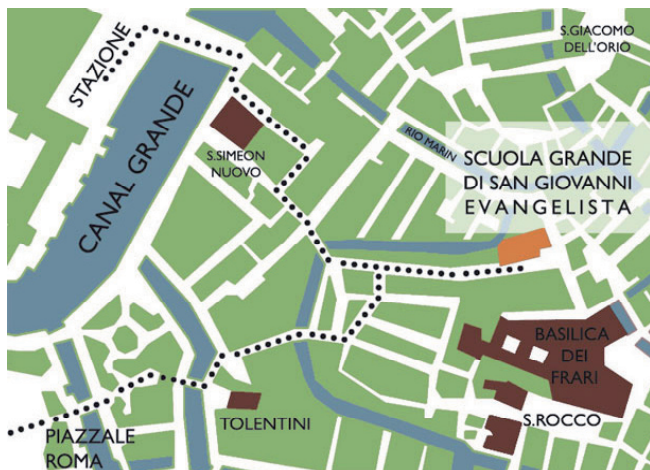


Per tanti anni le agenzie sono state avvolte nel mito senza che nessuno ne approfondisse il ruolo; poi è subentrata la fase della realtà, cioè dello studio e della conoscenza; adesso siamo nell'epoca delle narrazioni: a seconda di come vengono narrate, le agenzie sono attori fondamentali e imprescindibili dei mercati finanziari oppure l'origine di tutti i mali.

Nel momento in cui l'Unione Europea si appresta a varare importanti modificazioni al, pur recente, regolamento comunitario in materia, si rivela, dunque, opportuno un incontro di studio nel quale dibattere, senza preconcetti e reticenze, le tematiche connesse al rating e agli enti che li emettono.

Ulteriore motivo di interesse deriva dalla constatazione che i temi riguardanti il rating e le agenzie rispecchiano, nel loro microcosmo, i problemi generali del sistema finanziario: assetti proprietari; barriere all'ingresso; conflitti di interessi; multifunzionalità dei soggetti; quale tipo di vigilanza; responsabilità civile. Il rating rappresenta, perciò, non solo argomento meritevole per sé di attenzione, ma anche utile prospettiva per riflessioni di carattere più generale.

Al vertice, poi, resta la questione della c.d. overreliance nei rating, in gran parte dovuta al valore regolamentare di cui le valutazioni delle agenzie sono munite in base alle disposizioni di vigilanza: benché sia diffusa l'opinione che tale affidamento sia eccessivo e da ridurre, tuttora non si comprende su quali altri indicatori possa basarsi la vigilanza pubblica. L'esperienza recente, infine, indica come la doppia qualità degli Stati, regolatori ma anche essi stessi emittenti, e delle agenzie, enti regolati ma anche valutatori degli strumenti di debito, ponga la premessa per un pericoloso corto circuito, che induce a riflettere sulle forze che effettivamente governano i mercati.



SEGRETERIA@ASSOCIAZIONEPREITE.IT
AVV. MARIASOFIA HOUBEN +39 331 2437367